



Roma – Un rugby femminile più sviluppato e radicato, tecnici con competenze specifiche di settore, un progetto giovanile a lungo termine mirato ad innalzare la qualità delle atlete del movimento, alimentando una Nazionale U20 di prossima costituzione ed a consolidare la Nazionale Maggiore Femminile ai vertici del movimento internazionale e ad aumentare la competitività della Nazionale Maggiore 7s, affiancando all’operato dei Club di settore un percorso federale a partire dalla categoria U16.

La Federazione Italiana Rugby ha ufficializzato oggi lo sviluppo del progetto tecnico rivolto ad un’ulteriore crescita del settore Femminile, mirato a proporre un percorso più ampio e dettagliato ma, al tempo stesso, facilmente comprensibile ai Club, agli allenatori ed a tutte le componenti del movimento.

L’obiettivo finale è il progresso qualitativo e quantitativo di un’area del rugby italiano che, dal 2005 ad oggi – data d’istituzione del Settore Femminile in FIR – ha registrato una crescita percentuale superiore al 1000%, passando da 600 tesserate alle oltre 8000 praticanti odierne.

Il nuovo percorso formativo prevede, tra l’altro l’inserimento del Gioco, nella sua forma a XV, anche per la categoria Under 18, con attività di Rappresentative, raduni regionali e attività

interregionale nelle quattro macroaree nazionali identificate (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro-Nord e Centro-Sud) e con l'istituzione, dalla Stagione Sportiva 2019/20, di una competizione interregionale tra le Rappresentative d'Area, con il coordinamento affidato a tecnici interregionali, affiancati dai tecnici di sviluppo femminile già operanti sul territorio.

La nuova categoria andrà ad integrare l'attività di formazione e reclutamento già prevista a livello regionale e le attività dei campionati regionali juniores, disputati con la formula di gioco "X-Rugby", sviluppata dalla Federazione internazionale World Rugby sulla scorta dell'esperienza italiana, per le atlete U16 e U18.

[CLICCA QUI PER MAGGIORI DETTAGLI SU X-RUGBY](#)

Inalterata l'attività di mini-rugby, il progetto femminile juniores verrà completato dall'istituzione, di una Nazionale Femminile U20 a XV: l'Italia U20 svolgerà tre raduni stagionali con incontri di verifica con Club del massimo campionato e test-match contro Nazionali di categoria.

Il Campionato Italiano di Serie A Femminile sarà parte attiva del nuovo percorso tecnico, con un processo di revisione che garantirà un maggiore equilibrio meritocratico e geografico, una competizione più omogenea e funzionale e un mantenimento dei costi per le Società.

